

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

14 SET. 2001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

ADDI' **14 SET. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

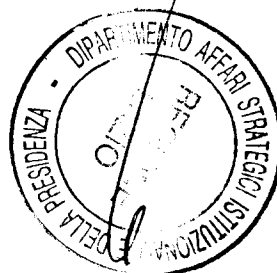
ASSENTI: CIARAMELLETTI-

DELIBERAZIONE N° 1339

OGGETTO: _____

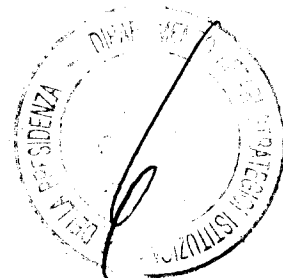
Legge regionale 10 gennaio, n. 2. Indirizzi per

l'attività dell'ARSIAL nell'anno 2001.



OGGETTO: Legge regionale 10 gennaio 1995, n.2. Indirizzi per l'attività dell'ARSIAL nell'anno 2001.

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura,

VISTA la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 istitutiva dell'Agenzia Regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL), ed in particolare, l'articolo 1, comma 3, che recita "l'Agenzia esercita le proprie competenze nell'ambito della programmazione regionale, in attuazione delle direttive del Consiglio regionale e sotto il controllo la vigilanza e gli indirizzi della Giunta regionale e dell'Assessore all'Agricoltura";

CONSIDERATO che l'articolo 54 dello Statuto della Regione Lazio comprende, tra le funzioni attribuite alla Giunta regionale, il potere di emanare direttive e di esercitare il controllo, sia sugli organi che sugli atti, nei confronti degli Enti dipendenti dalla Regione;

VISTA la legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, recante " Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale" ed, in particolare, l'articolo 17 che detta disposizioni sulla valutazione dei dirigenti;

VISTO il D.lgs 30 luglio 1999, n. 286 concernente⁸ Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi e dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle pubbliche amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

CONSIDERATO che il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 recante " norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", all'articolo 4, sancisce la distinzione dei ruoli tra l'indirizzo di governo e di direzione politica e gestione amministrativa;

CONSIDERATO che la Giunta regionale con deliberazione 22 dicembre 1998, n. 7751 ha approvato la deliberazione ARSIAL 11 dicembre 1998, n. 486/CD concernente: "Modifica delle strutture e nuova dotazione organica di ARSIAL";

CONSIDERATO che, con DPGR 13 luglio 2001, n. 419 e 6 giugno 2001, n. 329, sono stati rinnovati sia il vertice istituzionale che il vertice tecnico amministrativo dell'Agenzia;

VISTO il D.lgs. n. 80/1998 ed, in particolare, l'articolo 20 che detta disposizioni sulle responsabilità dirigenziali e sulla verifica dei risultati;

VISTA la D.G.R. 704/2001 concernente la determinazione degli obiettivi relativi all'anno 2001 da attribuire alle direzioni dei dipartimenti, tra i quali sono riferibili ad ARSIAL quelli dell'allegato A, ed espressamente pertinenti all'Agenzia medesima taluni di quelli attribuiti al Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale specificati nell'allegato B;

RITENUTO opportuno, in attuazione dell'articolo 1, comma 3, della l.r. 2/1995, e della citata D.G.R. 704/2001, dettare all'ARSIAL indirizzi di attività prioritarie per l'anno 2001, sulla base delle quali l'Agenzia provvederà alla determinazione di obiettivi operativi che, unitamente al supporto offerto dal servizio di valutazione e controllo strategico di cui si

deve dotare, consentiranno la valutazione annuale dei dirigenti, da parte del Direttore Generale e dello stesso Direttore Generale, da parte dei vertici istituzionali dell'Agenzia;

VISTO l'art. 17 della legge n. 127/1997;

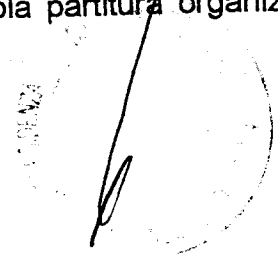
DELIBERA

All'unanimità,

in conformità con le premesse facenti parte integrante del presente dispositivo,

1. **DI APPROVARE**, come atto di indirizzo programmatico per l'anno 2001, i seguenti obiettivi prioritari di carattere generale assegnati all'ARSIAL:

- Avviare progetti ed interventi per la realizzazione di azioni pubbliche dirette a processi innovativi di sviluppo agricolo;
- Elaborare programmi per il miglioramento e la valorizzazione della qualità delle produzioni agroalimentari laziali ai sensi delle normative vigenti in materia;
- Promuovere l'elaborazione di progetti, anche attraverso la costituzione di un sistema di rete, che consenta all'Agenzia di essere presente capillarmente agli eventi promozionali regionali, promuovendo l'immagine della stessa Agenzia e migliorando il livello di diffusione conoscitiva dell'ARSIAL tra i produttori ed i consumatori;
- Elaborare un piano di gestione del patrimonio immobiliare di ARSIAL, in attuazione della deliberazione del Consiglio regionale 16 dicembre 1998, n. 485, così come modificata dalla DCR 19 ottobre 2000, n. 19, ed il piano di dismissione dei beni non strategicamente rilevanti per lo sviluppo del sistema agroalimentare laziale. Il piano di gestione dovrà comprendere la ricognizione dello stato di fatto e di diritto e l'aggiornamento del valore dei beni patrimoniali;
- Completare il quadro conoscitivo della cooperazione agricola laziale ai fini della possibile definizione, anche sul piano normativo, di linee di ristrutturazione;
- Incrementare e migliorare l'utilizzo delle opportunità offerte dall'Unione Europea;
- Rendere più efficienti i flussi informativi tra l'Agenzia e l'Assessorato all'Agricoltura, incrementando la collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale nelle attività demandate all'Agenzia medesima per effetto di leggi regionali e/o di atti amministrativi;
- Avviare nell'Agenzia il servizio di valutazione e controllo strategico, nonché il controllo di gestione, attraverso l'acquisizione dei dati relativi alle attività svolte ed alle risorse assegnate alla classe dirigenziale;
- Elaborare programmi di integrazione e di interfaccia per la omogenizzazione delle risorse umane, economiche e strumentali tra ARSIAL, il Dipartimento Sviluppo agricolo e mondo rurale, ed Enti ed organismi pubblici e privati regionali;
- Elaborare il regolamento interno di funzionamento dell'Agenzia, comprensivo delle specificazioni delle attribuzioni e dei compiti dei vertici istituzionali (Presidente, Comitato Direttivo, e Collegio dei Revisori dei conti), e del vertice amministrativo (Direttore Generale) dell'Agenzia, nonché, per ogni singola partitura organizzativa, delle funzioni, e dei livelli di responsabilità;



- Elaborare un progetto per la revisione della dotazione organica dell'Agenzia con caratteristiche di sviluppo tecnico- scientifico in un sistema di dinamicità e flessibilità;

Tenuto conto delle proprie finalità istituzionali, ARSIAL deve assicurare il perseguimento degli obiettivi dell'efficienza (intesa come riduzione dei tempi e dei costi), dell'efficacia (intesa come aumento della capacità di soddisfacimento dei bisogni) e dell'economicità (intesa come ottimale rapporto tra costi e benefici), correlata comunque al perseguimento dell'interesse pubblico, attraverso:

- lo snellimento e semplificazione delle procedure amministrative;
- il miglioramento della distribuzione delle competenze e del personale;
- la creazione di un clima di lavoro più favorevole alla produttività.

2. DI CONFERMARE le risorse umane e strumentali provvisoriamente definite con la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 1998, n. 7751, che ha approvato la deliberazione ARSIAL 11 dicembre 1998, n. 486/CD concernente: "Modifica delle strutture e nuova dotazione organica di ARSIAL.

3. DI FISSARE il termine di trenta giorni dalla notifica all'ARSIAL della presente deliberazione perchè i macro obiettivi di attività e funzionalità sopra specificati, siano sviluppati, ad opera dei vertici istituzionali dell'Agenzia, in obiettivi specifici, da assegnare alla Direzione Generale. I predetti obiettivi specifici debbono comprendere:

- l'individuazione, nella implementazione operativa, delle azioni, prestazioni, tempi e risultati attesi;
- il sistema di valutazione dei risultati, in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate;
- il sistema per la valutazione dei risultati, che terrà conto, per quel che concerne la valutazione del personale con qualifica dirigenziale, delle modalità di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 5674/1999 e successive modificazioni, per quanto applicabili ad ARSIAL;

La presente deliberazione non è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo PAPI

17/05/2000